

deltaduemila.net

ASSE 4 LEADER 2007-2013

N. 36 DICEMBRE 2010

LO STATO DI AVANZAMENTO DEL PAL E IL PIANO OPERATIVO LEADER DEL DELTA EMILIANO-ROMAGNOLO

A cura di Angela Nazzaruolo

I PROGETTI A REGIA DIRETTA IN CORSO

MISURA 413 – AZIONE 7 “ATTUAZIONE DI STRATEGIE INTEGRATE E MULTI-SETTORIALI”

INTERVENTO F1 PROGRAMMI PROMOZIONALI D'AREA

UNA NUOVA GUIDA PER IL BIRDWATCHING NEL DELTA DEL PO

Nell'ambito della Misura 413, Azione 7 intervento f del Piano di Azione Locale, dedicato allo sviluppo di strategie di promozione, di piani promozionali d'area definiti in una logica partecipativa sono stati realizzati nei mesi scorsi due progetti, ora conclusi: la Primavera Slow 2010, che si è svolta nel territorio del Parco del Delta del Po nei mesi di aprile e maggio e la partecipazione alla British Birdwatching Fair in Inghilterra nel mese di agosto. Si è trattato di due progetti relativi alla promozione dell'offerta turistico-naturalistica del territorio e dedicati nello specifico al prodotto birdwatching, volti a perseguire l'obiettivo di migliorare il posizionamento del



President Giancarlo Malacarne Vice-president Mauro Conficconi Director Angela Nazzaruolo ...and all the Staff

Parco del Delta sui mercati di riferimento, attraverso la creazione di una forte identità di zona umida e di conseguenza destinazione di *appeal* per la pratica del birdwatching e il turismo *slow* in generale. Per il raggiungimento di tale obiettivo sono altresì necessari strumenti promozionali aggiornati e qualificati e, considerando il grande successo ottenuto dalla guida "...dove fare birdwatching nel Delta del Po" prodotta nell'ambito della Misura 1.2.1 dell'Iniziativa Comunitaria Leader+,

è stato emanato un avviso pubblico di selezione per la realizzazione di una nuova guida. La guida sarà un pratico strumento di consultazione per i turisti e per tutti gli appassionati di questa disciplina e la sua realizzazione, insieme agli altri progetti già conclusi, contribuirà a diffondere la cultura del turismo sostenibile e della fruizione intelligente del territorio dal punto di vista del prodotto birdwatching. La nuova guida sarà realizzata entro giugno 2011.

Deltaduemila.net è il quadrimestrale del GAL DELTA 2000 soc. cons. a r.l. Strada Luigia, 8 - 44020 San Giovanni di Ostellato (FE) Tel. 0533 57693/4 Fax 0533 57674 web: deltaduemila.net e-mail: deltaduemila@tin.it Direttore Responsabile: Giancarlo Malacarne Direttore editoriale: Angela Nazzaruolo Responsabile di redazione: Tatiana Picone Comitato di Redazione: Mita Bottoni, Marzia Cavazzini, Lidia Conti, Chiara Longhi, Paola Palmonari Autorizzazione del tribunale di Ferrara n.22/98 del 3/12/98

| | |
|------|--|
| 1-7 | Lo stato di avanzamento del PAL e il piano operativo Leader del Delta emiliano-romagnolo |
| 7 | La Cooperazione: Progetti Leader |
| 8-11 | La Cooperazione Europea |
| 11 | Prossimi appuntamenti |
| 12 | Primavera Slow 2011 |
| 13 | Sportello Informativo Asse 3 |

**M I S U R A 4 1 3
"MIGLIORAMENTO DELLA
QUALITÀ DELLA VITA E DI-
VERSIFICAZIONE ATTIVITÀ
ECONOMICHE" – AZIONE 7
"ATTUAZIONE DI STRATE-
GIE INTEGRATE E MULTI-
SETTORIALI" – INTERVEN-
TO 7A.2 "STUDIO DI FAT-
TIBILITÀ PER LA REALIZZA-
ZIONE DI UN ITINERARIO
ENOGASTRONOMICO
NELL'AREA DELLA PIANURA
ORIENTALE DELLA PROVIN-
CIA DI RAVENNA"**

E' in corso di svolgimento la realizzazione dello studio di fattibilità per strutturare l'itinerario enogastronomico nell'area delle pianura orientale della provincia di Ravenna, già riconosciuto dalla Regione Emilia-Romagna ai sensi della L.r.23/00.

Lo studio di fattibilità verrà realizzato in stretta collaborazione con la Strada del Sangiovese – Strada dei Vini e dei Sapori delle Colline di Faenza che parteciperà alla Cabina di regia insieme al GAL e alla Provincia di Ravenna per definire gli indirizzi, gli orientamenti strategici e il paniere dei prodotti tipici, nonché il dettaglio dei percorsi della strada dei vini e dei sapori della Pianura ravennate con particolare riferimento ai 6 Comuni dell'area Leader (Alfonsine, Bagnacavallo, Cervia, Conselice, Ravenna, Russi).

Lo studio di fattibilità prevede diverse azioni tra le quali un'indagine sistematica sui prodotti locali a partire dalle produzioni a marchio DOC, DOP, IGT, IGP che verranno promossi in un catalogo dedicato. Si sta inoltre svolgendo un'opera di sensibilizzazione degli operatori pubblici e privati al fine di condividere il percorso dell'itinerario e promuovere

l'adesione degli stessi alla Strada dei vini e dei sapori dell'area Leader ravennate; una volta definito l'itinerario verrà prodotta la cartografia con l'indicazione dei punti di promozione e degustazione dei prodotti e di informazione e accoglienza dei visitatori.

Lo studio di fattibilità prevede, inoltre, la definizione di modalità e strumenti di gestione dell'itinerario con la messa a punto di un piano marketing biennale riferito alle attività di promozione della Strada dei vini e dei sapori concernente l'itinerario dell'area Leader della pianura ravennate. Si procederà, inoltre, alla definizione dell'immagine coordinata comune che verrà utilizzata per la cartellonistica utilizzata per la segnalazione dell'intero percorso.

**I PROGETTI
A CONVENZIONE**

**MISURA 413 AZIONE 7f 1
PROGETTO "TRACCE DEL
PASSATO, SEGNI DEL FUTU-
RO" PIANO DI COMUNICA-
ZIONE E INFORMAZIONE
DEL PATRIMONIO NATURA-
LE E CULTURALE DEL DELTA
DEL PO**

Partirà nel 2011 il progetto "Tracce del passato, segni del futuro": piano di comunicazione e informazione del patrimonio naturale e culturale del Delta del Po. Beneficiario del progetto il Consorzio del Parco del Delta del Po Emilia-Romagna che, nell'ottica della procedura partecipativa che caratterizza il PAL, costituirà un gruppo di lavoro composto, oltre che



stesso tempo, di promuovere e agevolare la prenotazione telefonica dei servizi di visita ai punti d'eccellenza del Parco. Tutte le informazioni saranno, inoltre, disponibili on line sul sito del Parco del Delta che ver-

rà ristrutturato e rafforzato adeguatamente, prevedendo un'apposita sezione riguardante i Comuni dell'area Leader; in tal modo si migliorerà la connotazione dell'area e le sue caratteristiche e attrattive turistico-ambientali attraverso la comunicazione web. L'Infopoint/call center verrà ubicato presso uno dei centri Visita del Parco e fornirà il servizio agli utenti anche in lingua straniera. Si prevedono inoltre attività di informazione e sensibilizzazione degli operatori che si occuperanno della gestione del servizio e attività di comunicazione. Inoltre verranno prodotti nuovi materiali mirati: una nuova guida turistico-informativa inerente le varie modalità per scoprire i territori rurali del Delta emiliano-romagnolo e una brochure completa di mappa degli itinerari, entrambe sia in italiano che in inglese che verranno distribuite sia a livello locale che nelle principali fiere di settore. Tali prodotti, insieme alla costituzione del call center, sono finalizzati a qualificare la presenza turistica in relazione all'identità del territorio e, allo stesso tempo, incrementarne la fruizione, favorendo la destagionalizzazione. Importo totale del progetto 130.000 euro; contributo concesso 104.000,00 euro.

dall'Ente Parco, da DELTA 2000, Province e Camere di Commercio di Ferrara e di Ravenna. Si tratta di un progetto della durata complessiva di 24 mesi, che risponde a più obiettivi: *in primis* quello di promuovere il territorio dell'intera area Leader con al centro il Parco e il suo territorio di riferimento, che proprio perché sistema complesso ed interdependente di offerta turistica e ambientale, necessita di interventi di promozione, marketing e comunicazione definiti a livello d'area sulla base di priorità individuate con i diversi soggetti territoriali. Si intendono infatti realizzare diverse azioni volte alla promozione e alla comunicazione unitaria e di sistema di tutta l'area del Delta emiliano-romagnolo, organizzando un unico servizio informativo di raccolta e diffusione delle informazioni relative alla fruizione ecoturistica, culturale e naturalistica del Delta rivolte sia ad un pubblico generico, sia ad un pubblico specialistico, preceduto da una ricognizione di tutti gli eventi e delle destinazioni di eccellenza presenti nel territorio dell'area Leader e dalla predisposizione di un database aggiornato in tempo reale. La realizzazione di tale servizio si pone l'obiettivo di superare la dispersione e il frazionamento delle informazioni

MISURA 413 AZIONE 7F 1 PIANO PROMOZIONALE "EVENTI ENOGASTRONOMICI NEL DELTA EMILIANO ROMAGNOLO - PROGETTO: "CIRCUITO ENOGASTRONOMICO DEL DELTA: ANTICHI SAPORI TRA LA TERRA ED IL MARE"

Con il 2011 partirà il progetto a convenzione **"Circuito enogastronomico del Delta: antichi sapori tra la terra e il mare"**, di cui alla Misura 413, azione 7, intervento f1 Programmi promozionali d'area, che ha ottenuto il parere di conformità da parte del CTL della Regione Emilia-Romagna. In particolare, tra i prodotti eco-turistici ritenuti prioritari e strategici per la destinazione del Parco del Delta del Po è stato individuata l'enogastronomia e i prodotti tipici: la tradizione enogastronomica dell'area Leader è, infatti, parte stessa della sua storia, della sua cultura e delle sue genti. Uno degli interventi previsti dal programma di promozione è rivolto pertanto a migliorare l'offerta e la qualità di alcuni eventi tra i più significativi del territorio in fatto di valorizzazione di prodotti locali: con tale progetto si intende organizzare un circuito enogastronomico prevedendo il sostegno al sistema territoriale delle sagre, con particolare attenzione agli aspetti qualitativi di manifestazioni che negli anni si sono contraddistinte per qualità organizzativa, tipicità delle produzioni e affluenza di visitatori. Tale circuito è



realizzato in un'ottica condivisa che accomuna geograficamente, storicamente e tradizionalmente i territori, attraverso la messa a punto di un programma triennale (2011-2013) di eventi enogastronomici, che si pone come obiettivo quello di migliorare l'offerta e configurare il Delta come destinazione unica nel panorama alimentare, turistico e ricettivo, rafforzandone l'identità, la qualità e la specificità.

I 9 Comuni beneficiari, che hanno aderito alla manifestazione di interesse e con i quali il GAL stipulerà la convenzione, sottoscriveranno inoltre un Protocollo d'intesa che li impegnerà a realizzare gli eventi in base a determinati criteri, in modo da garantire organicità degli interventi e la correlazione tra di essi, condividendo anche l'immagine coordinata che caratterizzerà le azioni promozionali e di comunicazione che verranno rafforzate per tutti gli eventi. Ecco le linee guida per l'organizzazione e realizzazione degli eventi che caratterizzeranno il circuito che saranno meglio specificate nel protocollo stesso:

- 1) produzione dei materiali promozionali in base all'immagine coordinata che verrà concordata in collaborazione con il Comitato di Coordinamento interprovinciale ed i Comuni aderenti al progetto
- 2) organizzazione in ciascun evento di uno spazio espositivo dedicato al Circuito enogastronomico del Delta
- 3) il calendario degli appuntamenti che caratterizzerà ogni evento dovrà comprendere al suo interno laboratori di degustazione, scuole di cucina o altre iniziative simili finalizzate ad esaltare gli aspetti enogastronomici delle produzioni locali di eccel-

lenza che caratterizzano il circuito

4) organizzazione di visite guidate nel territorio al fine di legare le produzioni tipiche agli aspetti ambientali, culturali e storici del territorio del Delta

5) inserimento nel calendario degli appuntamenti di momenti scientifici e culturali quali workshops, convegni e/o altre iniziative pubbliche su tematiche inerenti la valorizzazione delle produzioni del territorio ed altri argomenti attinenti

6) piano di comunicazione indirizzato ad un target ampio e non solo di prossimità ma di carattere almeno regionale e possibilmente nazionale, inserimento del calendario degli eventi nel sito di ciascun Comune, delle Province di Ferrara e di Ravenna, del GAL DELTA 2000

7) impegno al coinvolgimento di operatori privati (Agenzie di viaggio, Club di prodotto, ecc.) per la preparazione di pacchetti e proposte turistiche relative alla promozione del Circuito enogastronomico e degli eventi correlati

8) impegno ad utilizzare strumenti di monitoraggio per "misurare" i risultati ottenuti da ciascun evento

9) impegno a migliorare il livello di qualità degli eventi in termini di allestimento, di iniziative correlate al fine di incrementare sia il coinvolgimento della popolazione locale sia l'interesse dei potenziali visitatori provenienti dall'esterno

10) impegno a individuare le modalità per rendere gli eventi del Circuito sostenibili finanziariamente a conclusione del progetto triennale finanziato con i fondi dell'Asse 4 e quindi assicurare la continuità del Circuito anche al termine del sostegno finanziario ottenuto grazie all'Asse 4 del PSR con il



PAL del Delta emiliano-romagnolo del GAL DELTA 2000.

Oggetto degli eventi che saranno realizzati dai Comuni beneficiari sono le principali produzioni locali individuati come prioritari, sulla base anche delle sinergie con la programmazione provinciale per l'organizzazione di eventi enogastronomici. Tali prodotti, qui di seguito elencati, rappresentano espressione stessa della storia e cultura della collettività deltizia e di terreni e luoghi di coltivazione "segnati" dall'incontro tra la terra e il mare – per particolari gradi di salinità del terreno, metodi di coltivazione e raccolta che ancora oggi influenzano l'organizzazione familiare e del lavoro nelle aree interne del territorio.

-*Tartufo del Delta del Po, tartufo bianco o marzuolo* che trova il suo ambiente ideale solo nelle pinete litoranee associate al Pino Domestico, Pino Marittimo e al Leccio, nelle zone limotrofe alle vie d'acqua fino ad arrivare al litorale, parte della tradizione popolare delle genti del DELTA.

-*Asparago*, che ha ottenuto il riconoscimento IGP, presenti nei fertili terreni alla foce del Po, di natura sabbiosa e ricchi d'acqua

dove si concentra il 40% della produzione emiliano-romagnola.

Ottime le sue proprietà nutrizionali è oggi largamente impiegati in cucina per la preparazione di un'infinità di piatti della tradizione emiliano-romagnola.

-Fragola, per la quale esiste una consolidata coltivazione vivaistica nel territorio in particolare del basso ferrarese, dove si trovano i principali vivai di fragole in campo nazionale e significativa è dunque la produzione di questo frutto, dolce, evocativo e versatile..

-Vongola, rientrando tra i prodotti tipici del territorio, e frutto dell'incontro tra il grande Fiume, la terra e il mare, che storicamente e tradizionalmente rappresenta la principale attività economica di Goro, influenzandone le condizioni economiche e le tradizioni lavorative e sociali del territorio.

-Anguilla, che la vede protagonista indiscussa dell'economia della popolazione e della sua cultura, la cui storia si intreccia con le vicende delle Valli di Comac-

chio e non solo, dei vallanti, della fuga dalla miseria e della fame grazie alla "regina" delle Valli. Oggi utilizzata esclusivamente in campo gastronomico ma in passato utilizzata anche per la realizzazione di complementi di abbigliamento e strumenti quotidiani di uso comune.

-Riso, attualmente riconosciuto come prodotto tipico, coltivato nel Delta dal 1400. Come per gli altri prodotti locali, il riso ha segnato la struttura produttiva, sociale e urbanistica del Delta, così come ne ha trasformato il paesaggio: ampie e verdeggianti risaie dalle quali emergevano i casoni di canna palustre e le povere abitazioni dei braccianti.

-Vino Burson, caratterizzato da un particolare sapore ruvido, tannicità notevole, con un "gusto che sa di ciliegie e dei sapori dei frutti della romagna", punta di diamante della vitivinicoltura deltizia, creato da un vigneto che stava scomparendo quasi come simbolo di vecchie tradizioni e antichi saperi che nel Delta non vogliono perdersi, ma essere



recuperati perché simboli di un territorio e delle sue tradizioni.

-Salame "Bèl e cot", insaccato che si produce con carne muscolosa di maiale e cotica ed espressione di quella tradizione romagnola che ancora oggi si tramanda di generazione in generazione come simbolo di una cultura fatta di tradizioni e sapori della terre dove l'acqua e le bonifiche hanno segnato la storia.

-Sale di Cervia, il cui inizio della lavorazione è tra il VIII e il IX secolo e proseguita fino ai giorni nostri lo rendono protagonista delle numerose vicende storiche e attore dell'evoluzione sociale

non solo della società cervese, ma di tutto il territorio deltizio. Il suo stesso ruolo si è modificato lungo questi lunghi secoli, passando dall'aver un ruolo fondamentale per essere l'unico strumento per la conservazione degli alimenti, fino ai giorni nostri, ottenuto secondo metodi tradizionali per ottenere un prodotto ricco di oligoelementi.

Beneficiari ammessi a contributo per la realizzazione del "Circuito enogastronomico del Delta: antichi sapori tra la terra e il mare"

| Beneficiari | Totale costi | Cofinanziamento asse 4 | Cofinanziamento locale |
|------------------------------------|-------------------|------------------------|------------------------|
| Comune Bagnacavallo | 25.500,00 | 20.400,00 | 5.100,00 |
| Comune Cervia | 36.000,00 | 28.800,00 | 7.200,00 |
| Comune Comacchio | 45.000,00 | 36.000,00 | 9.000,00 |
| Comune Goro | 26.000,00 | 20.800,00 | 5.200,00 |
| Comune Jolanda | 17.500,00 | 14.000,00 | 3.500,00 |
| Comune Ligosanto | 45.000,00 | 36.000,00 | 9.000,00 |
| Comune Mesola | 64.500,00 | 51.600,00 | 12.900,00 |
| Comune Mesola | 55.750,00 | 44.600,00 | 11.150,00 |
| Comune Ravenna | 28.250,00 | 22.600,00 | 5.650,00 |
| Comune Russi | 19.000,00 | 15.200,00 | 3.800,00 |
| TOTALE GENERALE | 362.500,00 | 290.000,00 | 72.500,00 |
| COFINANZIAMENTO ASSE 4 | 290.000,00 | | |
| COFINANZIAMENTO ENTI LOCALI | 72.500,00 | | |

**I PROGETTI
A BANDO**

**MISURA 411 AZIONE 3 (121)
AMMODERNAMENTO DELLE
AZIENDE AGRICOLE**

Il 28 settembre il Consiglio di Amministrazione del GAL DELTA 2000 ha approvato la graduatoria di cui alla **Misura 411 Competitività Azione 3 "Attivazione con approccio LEADER della Misura 121 Ammodernamento delle aziende agricole": 9 sono i progetti approvati** per un ammontare complessivo di risorse pubbliche pari a **520.95,60 Euro** che saranno destinati all'ammodernamento delle aziende agricole.

Si tratta di uno dei diversi interventi che sono previsti nell'ambito della Misura 411 del Piano di Azione Locale che, coerentemente con gli obiettivi specifici del PSR della Regione

Emilia-Romagna e del PRIP delle Province di Ferrara e di Ravenna agisce su linee strategiche prioritarie tra cui quella volta a rafforzare la competitività di alcune produzioni tipiche agroalimentari del territorio del Delta emiliano-romagnolo: in particolare lo scopo dell'azione è quello di aumentare il livello qualitativo di alcuni prodotti di eccellenza del Delta, tra cui l'asparago, il pomodoro, i vini tipici legati alle tradizioni e alle specificità territoriali e favorire l'ammodernamento delle aziende agricole produttrici in termini di dotazioni strutturali, attrezzature e innovazioni di prodotto e di processo. In questo modo, rispondendo anche a uno degli obiettivi specifici dell'Asse 1 del PSR, si interviene per consolidare e

stabilizzare la redditività del settore agricolo e forestale, migliorando le condizioni di

lavoro e favorendo le opportunità di accesso al mercato.

Il bando, chiusosi il 31 maggio scorso, era rivolto alle aziende agricole dei 19 Comuni del territorio LEADER ASSE 4 del Delta emiliano-romagnolo interessate a realizzare investimenti per il rinnovamento delle imprese: i progetti complessivamente presentati al GAL sono stati 11 e a seguito dell'istruttoria da parte del Comitato di Valutazione formato dai tecnici del GAL e delle due Province di Ferrara e di Ravenna, si è giunti alla selezione dei 9 progetti che saranno finalizzati a migliorare la qualità e la competitività delle produzioni tipiche di eccellenza dell'area deltizia quali le filiere vitivinicole e le vegetali ortofrutticole. Quattro dei progetti approvati sono infatti relativi a interventi relativi alla **filiera vitivinicola**, è il caso dei progetti

volti alla ristrutturazione per la trasformazione e conservazione del vino attraverso l'adeguamento degli spazi per la trasformazione e conservazione dei prodotti vitivinicoli aziendali, nonché alla realizzazione ed ammodernamento di cantine. Gli altri cinque progetti avranno ad oggetto interventi nel campo della **filiera ortofrutticola**: tra questi, interventi rivolti all'innovazione dell'azienda agricola in termini di meccanizzazione e di miglioramento ambientale, in particolare attraverso investimenti volti ad un maggior contenimento dei costi e all'acquisto di nuovi mezzi meccanici ed attrezzature da utilizzare, ad esempio per l'irrigazione e la raccolta degli ortaggi quali asparagi e patate e pomodori.

La graduatoria dei progetti è disponibile on line http://www.deltaduemila.net/site/doc/GRADUATO-RIA_411_AZIONE3.pdf

Tabella di sintesi dei progetti ammessi a finanziamento

| BENEFICIARIO | PROGETTO | LOCALIZZAZIONE | INVESTIMENTO COMPLESSIVO AMMESSO | CONTRIBUTO CONCEDIBILE |
|--|--|-------------------|----------------------------------|------------------------|
| PIVA ODINEA | Progetto di ristrutturazione per la trasformazione e conservazione del vino da tavola prodotto dalle uve nella propria azienda | BOSCO MESOLA (FE) | € 65.055,10 | € 28.923,56 |
| TENUTA UCCELLINA DI AMOROSO ANTONIETTA | Progetto Nuova Cantina vinicola "Tenuta Uccellina" | RUSSI (RA) | € 369.570,30 | € 147.828,12 |
| TENUTA UCCELLINA DI AMOROSO ANTONIETTA | Progetto Nuova Cantina vinicola "Tenuta Uccellina" | RUSSI (RA) | € 385.660,86 | € 150.988,84 |
| MANGOLINI GIULIANO | Progetto di innovazione dell'azienda agricola | BOSCO MESOLA (FE) | € 22.995,73 | € 8.048,51 |
| RAMBALDI SABRINA | Progetto di miglioramento in termini ambientali e riduzione dei costi dell'impresa agricola | CODOGORO (FE) | € 164.300,00 | € 57.505,00 |
| SOCIETA' AGRICOLA RANDI S.S. | Progetto di miglioramento sulla sicurezza sul lavoro, introduzione di nuove tecnologie per migliorare la redditività aziendale | ALFONSINE (RA) | € 42.072,67 | € 15.086,57 |
| MANARESI TAMARA | Progetto di investimento per il potenziamento e razionalizzazione dei mezzi meccanici | LONGASTRINO (FE) | € 134.500,00 | € 47.075,00 |
| SARTORATO ARCHIMEDE | Progetto finalizzato all'adozione di tecnologie di razionalizzazione del ciclo produttivo e processi di innovazione | BOSCO MESOLA (FE) | € 67.000,00 | € 23.450,00 |
| NALDI TONINO | Progetto di introduzione di nuove tecnologie | LAGOSANTO (FE) | € 120.000,00 | € 42.000,00 |

MISURA 413 AZIONE 4 (322) RIQUALIFICAZIONE DEI VILLAGGI

Il 7 ottobre scorso è stato sottoscritto ad Ostellato dal GAL DELTA 2000 e da una rappresentanza della Provincia di Ferrara, dei Sindaci del Basso Ferrarese e del Parco del Delta del Po Emilia-Romagna il Patto per lo Sviluppo Locale Integrato per le zone Leader emiliano-romagnole.

Si tratta, in particolare, di linee d'intervento volte al miglioramento della qualità della vita delle popolazioni delle zone rurali

attraverso progetti tecnicamente ammissibili nell'ambito della Misura 413 del Piano di Azione Locale - Miglioramento qualità della vita e diversificazione attività economiche - Azione 4: Attivazione con approccio Leader della Misura 322 "Riqualificazione dei villaggi rurali". Attraverso tale Misura, attivata con approccio Leader, si intendono sostenere investimenti nell'area del Parco del Delta del Po per valorizzare l'attrattività turistico-culturale del territorio attraverso il recupero di manufatti, legandoli alle

tradizioni e alla cultura locale, alle caratteristiche ambientali e alla valorizzazione di produzioni tipiche.



*La Delizia del Verginese
archivio fotografico di DELTA 2000*

Tabella di sintesi dei progetti presentati

| BENEFICIARIO | PROGETTO | INVESTIMENTO COMPLESSIVO AMMESSO | CONTRIBUTO CONCEDIBILE |
|----------------------------------|--|----------------------------------|------------------------|
| COMUNE DI PORTOMAGGIORE | Potenziamento del complesso turistico delle delizie estensi "Delizia Estense del Verginese" | € 288.309,27 | € 201.816,49 |
| COMUNE DI ARGENTA | Ristrutturazione del fabbricato rurale "La Tabaccaia" | € 181.061,79 | € 126.743,25 |
| CONSORZIO PARCO DEL DELTA DEL PO | Risanamento e adattamento del piano rialzato della Torre della Finanza | € 60.000,00 | € 42.000,00 |
| COMUNE DI MIGLIARO | Recupero del fabbricato "Borgo Cascine" | € 76.397,28 | € 53.478,10 |
| COMUNE DI BERRA | Recupero dell'ex Municipio di Berra da destinarsi a locali archivio storico e sala conferenze | € 187.770,00 | € 131.439,00 |
| COMUNE DI BERRA | Recupero dell'ex Municipio di Berra da destinarsi a locali per educazione ambientale e consultazione | € 300.000,00 | € 210.000,00 |
| COMUNE DI MASSAFISCIAGLIA | Lavori di sistemazione della corte comune e degli edifici attigui alla sede Municipale | € 294.559,27 | € 206.191,49 |
| COMUNE DI MIGLIARO | Restauro Teatro Severi | € 266.200,00 | € 186.340,00 |
| COMUNE DI GORO | Restauro e risanamento conservativo del Centro Culturale | € 169.000,00 | € 118.300,00 |
| COMUNE DI MESOLA | Valorizzazione culturale dell'ex plesso scolastico Elementari-Medie | € 268.000,00 | € 187.600,00 |
| COMUNE DI LAGOSANTO | Recupero strutturale ex idrovoro Marozzo per museo e centro documentazione | € 300.000,00 | € 210.000,00 |
| COMUNE DI OSTELLATO | Restauro e risanamento ex scuola di Libolla | € 195.470,00 | € 136.829,00 |

MISURA 413 AZIONE 2 (313) ITINERARI TURISTICI DELLA STRADA DEI VINI E DEI SAPORI DELLA PIANURA RAVENNATE - BANDO PROROGATO

E' stato prorogato il bando aperto il 15 settembre scorso rivolto alla valorizzazione ed implementazione di itinerari turistici ed enogastronomici per strutturare il percorso della Strada dei Vini e dei Sapori dell'area Leader ravennate riconosciuto ai sensi della L.R. 23/00.

Possono accedere al bando Enti Locali ed Ente del Parco del Delta del Po Emilia-Romagna.

La nuova scadenza è il 31/01/2011

La cooperazione Leader

La cooperazione tra territori rurali: rendez-vous in Limousine

Dal 30 novembre al 2 dicembre scorso DELTA 2000 ha preso parte ad un meeting relativo alla cooperazione tra i territori rurali europei che si è svolto a Limoges, nella regione del Limousine, gemellata con la Provincia di Ravenna. Si è trattato di un interessante e proficuo appuntamento per le regioni rurali quali il territorio del Delta del Po in cui opera DELTA 2000 che ha presentato ai Paesi partecipanti al meeting il progetto di cooperazione transazionale *European Birdwatching Network*. La proposta progettuale, relativa alla creazione di una rete a livello europeo tra partner (GAL, Parchi ed altre associazioni ed enti) nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale Leader 2007-2013 Asse 4, è finalizzata alla promozione del birdwatching come prodotto turistico sostenibile, cioè come strumento per qualificare, diversificare e rendere

più ampia ed attraente l'offerta turistica dei territori rurali, sempre più legata alla pratica dell'eco-turismo e del turismo "slow", in un'ottica di eco-compatibilità e sostenibilità ambientale. La creazione del network permetterà a GAL ed altri eventuali soggetti operanti in territori con caratteristiche simili di mettersi in rete e di poter attuare uno scambio di know-how, esperienze e buone prassi relativamente alla salvaguardia delle specie ornito-faunistiche presenti nelle aree protette ed in particolare nelle aree umide, oltre a realizzare azioni congiunte finalizzate alla promozione del birdwatching. Portogallo, Spagna e Polonia hanno già confermato la propria volontà di aderire alla rete; qualora anche la Romania si pronunciasse favorevole alla partecipazione, si creerebbe un network eterogeneo a livello



territoriale e, quindi, estremamente produttivo ai fini di scambio di best practices e know-how. Particolarmente interessante si è rivelato inoltre l'incontro con i GAL andalusi dal momento che, nonostante l'esperienza del Delta del Po sia più approfondita, la Spagna vanta 60 GAL che già lavorano attivamente sul Birdwatching e che sono in procinto di lanciare un progetto nazionale focalizzato su "Spagna Ornitologica" in collaborazione con il Ministero del Turismo Spagnolo.

"Si tratta di un ambito, dunque", precisa il Presidente Malacarne, "nel quale noi ci siamo attivati per primi, ma oggi altri Paesi si stanno organizzando per divenire punti di riferimento sui mercati internazionali".

Molto produttivi i contatti con potenziali partner anche in relazione ad altri progetti di sviluppo turistico del territorio, come quello che interessa la valorizzazione delle vie d'acqua.

Oltre a presentare il progetto, Giancarlo Malacarne è stato inoltre invitato in qualità di relatore a illustrare le attività di cooperazione che il GAL ha intrapreso nell'ambito delle precedenti programmazioni come esempio di impatto economico positivo sullo sviluppo del territorio: infatti DELTA 2000 rappresenta un esempio virtuoso a livello europeo per quanto riguarda lo stato di avanzamento nei progetti di cooperazione e un punto di riferimento per i territori rurali di tutta Europa.

Il birdwatching e l'approccio slow al turismo, che da anni caratterizza la attività del Gal e dei propri soci, uniti alla forte attrazione delle nostre località -aggiunge Conficoni- dimostrano ancora una volta quanto siano importanti a livello europeo e di come possano essere forti propulsori di attività economiche turistiche.

Per informazioni Tatiana Picone, tel. 0533 57693 del-taduemila@tin.it

A cura di Tatiana Picone



Le attività in corso per la realizzazione del progetto SLOWTOURISM

Il progetto SLOWTOURISM, capo filato da DELTA2000 e finanziato nell'ambito del Programma Italia-Slovenia 2007-2013 con delibera della Giunta della Regione Friuli Venezia Giulia nell'aprile scorso, ha iniziato le sue attività nel mese di maggio 2010.

Il progetto è articolato in 7 Workpackages che raggruppano le varie attività di progetto:

- WP 1 Coordinamento e gestione
- WP 2 Pianificazione strategica
- WP 3 Sviluppo congiunto dello slow tourism con azioni pilota
- WP 4 Marketing congiunto
- WP 5 Informazione
- WP 6 Attività preparatorie

WP 7 Piano di comunicazione

A seguire un breve elenco delle attività fin'ora svolte e in corso di svolgimento, suddivise per WP.

WP1 COORDINAMENTO E GESTIONE

E' stato costituito un **Comitato di progetto** formato da un rappresentante di ciascun partner con il compito di seguire l'attuazione delle WP di progetto, di redigere le relazioni sulle attività svolte ed i rapporti finanziari richiesti, di partecipare ai meeting e tutte le attività necessarie per la realizzazione del progetto, comprese le attività di coordinamento, gestione finanziaria e amministrativa.

E' stato organizzato il primo dei 3 meeting

di progetto previsti: il **Kick off meeting** svoltosi a Cervia il 18/19 maggio 2010, prima occasione di incontro tra tutti i partner di progetto (26) per discutere sulle attività da portare avanti. Alla fine di settembre è stato presentato il primo progress report con una certificazione di spesa pari al 6%.

WP2 PIANIFICAZIONE STRATEGICA

E' in corso l'**analisi del contesto**, coordinata dal Prof. Moreno Zago dell'Università di Trieste, partners di progetto, con i contributi dell'esperto selezionato Prof. Stefano Dall'Aglio e la partecipazione alle attività dei partners di progetto sloveni (Agenzia di sviluppo regionale di Kranj, Organizzazione turistica Slovena). E' in corso di completamento la ricognizione sullo stato di fatto dell'offerta locale, dei punti di forza e di debolezza delle risorse e dei prodotti turistici con lo scopo di individuare la situazione di partenza in ciascuna area con riferimento ai prodotti turistici che si intendono avviare ex-novo, consolidare e valorizzare sulla base del concetto "Slow tourism".

Contestualmente vengono definite dal gruppo degli esperti le **linee guida** finalizzate a strutturare il prodotto turistico integrato "Slow tourism" con riferimento ai diversi segmenti turistici esistenti e potenziali nell'area (Birdwatching, Turismo fluviale e lungo i corsi d'acqua, cicloturismo, ecc.) ed il Disciplinare "Slow Tourism" per gli operatori pubblici e privati dell'area. I risultati saranno divulgati attraverso la



Realizzazione di 10 workshop (5 in Italia e 5 in Slovenia).

WP4 MARKETING CONGIUNTO

E' stato creato il **logo** comune congiunto del progetto, mentre è in corso di realizzazione la definizione dell'**immagine coordinata** da utilizzare in tutti i materiali promozionali: manifesto, rool-up, brochure, ecc. Tutto il materiale prodotto servirà per la diffusione e la promozione del progetto e degli itinerari turistici "slow".

WP6 ATTIVITÀ PREPARATORIE

L'attività, già conclusa, ha riguardato le attività di progettazione finalizzate alla definizione congiunta della proposta progettuale.

WP7: PIANO DI COMUNICAZIONE

Attività già conclusa, la **conferenza di lancio** del progetto, che si è tenuta a Cervia il 20 maggio 2010 e alla quale hanno partecipato, oltre a Nevio Salimbeni, assessore al Turismo del Comune di Cervia, Mauro Conficoni e Giancarlo Malacarne di DELTA 2000 – capofila del progetto Emilia-Romagna ed i diversi rappresentanti delle Province, dei Parchi e degli enti partner del progetto che coinvolge 14 Partner sloveni, 7 veneti, 2 del Friuli Venezia Giulia e 4 dell'Emilia-Romagna.

È in corso la realizzazione del **sito web** del progetto che sarà presto visibile al seguente link: www.slow-tourism.net, nel quale sarà

possibile prendere visione di come è strutturato il progetto dei partners coinvolti, delle attività in corso, e di tutti i materiali che verranno realizzati nell'ambito del progetto.

A breve sarà disponibile il primo numero della **newsletter elettronica**, che racconterà le diverse attività di progetto, e in cui ci sarà una sezione dedicata alla descrizione dei singoli partner coinvolti

Si stanno inoltre avviando le attività relative alla WP3 "Sviluppo congiunto dello slow tourism con azioni pilota" ed alla WP5 "Informazione" attraverso la messa a punto dei piani operativi delle attività.

Per info: Team Manager Angela Nazzaruolo – DELTA 2000, Tel. 0533/57693, e-mail: anazzaruolo@tin.it

PO E DANUBIO A CONFRONTO

L'unione dell'esperienza deltizia del Po e del Danubio per la realizzazione di un progetto pilota congiunto

Dopo il workshop tenutosi a Ferrara dal 20 al 22 settembre scorsi, continua l'attività progettuale di DATOURWAY, che si propone come obiettivo primario la tutela, la valorizzazione e la promozione turistica delle aree fluviali, nell'ambito del programma di cooperazione europea South East Europe 2007-2013.

Al fine di sfruttare la cooperazione transnazionale per lo sviluppo del turismo sostenibile lungo vie d'acqua quali il Danubio e il Po, prestando particolare attenzione alla protezione e al miglioramento delle risorse naturali e culturali legate a questi bacini fluviali, è stata messa a punto una metodologia congiunta e condivisa per l'elaborazione di Progetti Pilota, sotto il coordinamento dell'ERDF PP5 - Ministero Romeno per lo Sviluppo Regionale e il Turismo. In particolare, DELTA 2000 collaborerà in qualità di coordinatore nella realizzazione del Progetto Pilota denominato "PiP4 Deltas - Eco friendly tourism - development of river deltas", grazie ad un contributo pari a 50.800 euro, in collaborazione con i partner romeni ERDF PP3 - NIRD, il cui contributo equivale ad una quota pari a 11.900 euro, ed ERDF PP4 - INCDT Urban Project, il cui contributo per la realizzazione del progetto pilota è pari a 11.180 euro, per un budget totale di 73.880 euro.

Il Progetto Pilota si comporrà di una parte comune per tutti i partner di progetto, contenente elementi specifici come l'analisi dell'area di riferimento, l'analisi SWOT, mappe e carte



geografiche, azioni da implementare, ulteriori possibili cooperazioni transnazionali, valutazione di impatto, opportunità di investimento a livello locale, informazioni utili alla realizzazione di una strategia transnazionale. Nello specifico, il Progetto Pilota di DELTA 2000, che intende coinvolgere la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Ferrara, i Comuni attraversati dal Po di Volano ((Bondeno, Ferrara, Copparo, Formignana (Valpigliaro), Tresigallo (Final di Rero), Migliaro, Migliarino, Massa Fiscaglia, Lagosanto, Codigoro, Lido di Volano - Comacchio) e i Comuni attraversati dal Po Grande (Ferrara, Bondeno, Berra, Ro ferrarese, Goro, Mesola), si propone di incentivare nuove forme di turismo fluviale e collegamenti intermodali con le emergenze storiche, naturalistiche e architettoniche dell'area, nell'ottica di implementare la fruizione delle vicine zone rurali,

promuovendo inoltre l'utilizzo di mezzi di trasporto sostenibili.

In fase di finalizzazione, inoltre, anche la costituzione di un network composto da stakeholder locali (esperti, organizzazioni, enti), come previsto dalla Working Component 6, coordinata dai partner bulgari del Bulgaria Economic Forum. L'attività si propone di mettere a disposizione degli aderenti al network uno strumento in grado di permettere la condivisione di esperienze, know-how e buone prassi fra i diversi bacini idrografici interessati dal progetto (Danubio, Po, Drava, Tisa), attraverso la creazione di un sito web dedicato www.datourway.eu con la possibilità di partecipare al forum, la ricezione di newsletter gratuite inerenti l'avanzamento delle attività progettuali e altri materiali informativi di progetto, la partecipazione a progetti congiuntamente con altre

organizzazioni ed esperti, la cooperazione del network e la partecipazione agli eventi organizzati nell'ambito del progetto. A livello locale, molti sono gli stakeholder che già hanno aderito al network, come i numerosi Comuni dell'area deltizia, ma anche la Provincia di Ferrara e il Parco del Delta del Po Emilia-Romagna.

Per info: Mita Bottoni - DELTA 2000, tel. 0553 57693 mail: deltaduemi-la@tin.it

PROGETTO MEDOSSIC



MEDOSSIC, progetto che vede la partecipazione di 10 partner dell'area mediterranea provenienti da 7 diversi paesi, avviato nell'anno 2009, realizzato e finanziato nell'ambito del programma di cooperazione europea MED, si propone di stimolare l'eco-innovazione e favorire la crescita e lo sviluppo sostenibile nelle imprese attraverso un network europeo in cui partecipano agenzie di sviluppo, organizzazioni regionali e centri di ricerca e sviluppo. Il risultato concreto sarà la creazione di azioni/strutture pilota in ogni area partner/regione che avranno il ruolo di consulenza e informazione a favore dei target group.

A questo scopo, e in relazione alle principali necessità ed esigenze emerse dalle fasi di analisi, nonché in considerazione di quanto emerso dal confronto con gli stakeholder, per il territorio è stato individuato il settore turistico quale ambito sul quale agire con il progetto pilota e identificato il seguente obiettivo globale:

“Rafforzare le potenzialità di eco-innovazione del settore turistico al fine di migliorare la capacità competitiva del settore, supportando, migliorando e rafforzando le capacità e/o i processi di erogazione e di offerta di servizi eco-innovativi e rispettosi dell'ambiente, risorsa fondamentale dell'intera area territoriale delle Province di Ferrara e Ravenna”.

Le **linee strategiche** identificate nell'ambito del piano strategico ed operativo per il Delta emiliano-romagnolo sono volte a favorire la consapevolezza degli attuali impatti ambientali delle attività economiche svolte dalle imprese, migliorare la conoscenza sulle eco-innovazioni e sulle possibilità e modalità per introdurre innovazioni eco-sostenibili, favorire l'informazione sulle possibilità di supporto economico e favorire una maggior conoscenza circa i servizi rivolti alle imprese, promuovere comportamenti e stili di vita da parte della clientela ma anche della collettività rispettosi dell'ambiente, del territorio e delle risorse volti ad un maggior rispetto e tutela ambientale.

In quest'ottica, nell'area del Delta emiliano-romagnolo si intende realizzare il **progetto pilota** “N.E.T. NETWORK FOR ECO-TOURISM”, volto a creare una rete tra i principali stakeholder che a livello locale sono coinvolti nell'ambito dell'innovazione e dell'eco-innovazione, al fine di definire

congiuntamente modalità e strumenti per realizzare un'azione di audit e check up sulle imprese del settore turistico operanti nello specifico nelle aree del Delta emiliano-romagnolo caratterizzate da una particolare valenza ambientale, naturalistica e/o paesaggistico-turistica. In particolare l'attività di check up / audit energetico sarà finalizzata all'individuazione dei possibili interventi per una riduzione nell'uso delle fonti energetiche non rinnovabili. Diverse e complesse le **fasi** che compongono il progetto pilota, che si concluderà indicativamente ad aprile 2011: in primis si sta procedendo alla costituzione di una rete di stakeholder locali, attraverso il coinvolgimento dei membri del Comitato di Coordinamento Interprovinciale del GAL (Province di Ferrara e di Ravenna, CCIAA Ferrara e Ravenna, Parco del Delta del Po e DELTA 2000, che coordina le azioni operative) con il ruolo di validare le linee strategiche del network e i risultati finali ottenuti dalla rete, e di collaborare attivamente nelle attività della rete a supporto

dell'eco-innovazione nelle imprese attraverso la collaborazione nella messa in rete dei servizi a favore dell'eco-innovazione già attivati, ecc., delle associazioni rappresentative delle PMI, associazioni ed enti operanti nell'ambito delle tematiche ambientali, energetiche o dell'eco-innovazione con il ruolo di collaborare nella messa in rete dei servizi già attivati a supporto dell'eco-innovazione, nella selezione ed individuazione delle imprese che saranno oggetto del progetto pilota di audit, etc. Inoltre, è in fase di attuazione anche la selezione di un esperto che abbia le idonee capacità, esperienze e competenze per occuparsi della definizione e programmazione dettagliata delle fasi di attuazione del processo di contatto ed audit / check up, rivolto a far conoscere e far comprendere alle aziende l'impatto della propria attività, al fine di individuare se esistono e quali sono i margini di miglioramento del proprio impatto sull'ambiente in termini energetici. La selezione delle imprese da sottoporre al processo di audit/check up energetico, invece, verrà realizzata coinvolgendo e informando tutte le potenziali imprese beneficiarie operanti nel settore del turismo localizzate nel territorio del Delta emiliano-romagnolo, attraverso la richiesta di compilazione di un'apposita scheda di iscrizione.

Per raggiungere potenzialmente tutti i beneficiari verrà chiesta la collaborazione degli stakeholder della rete, comprese le CCIAA, le associazioni di categoria

ecc. perché ognuna di esse possa informare i propri membri/associati operanti nel campo del turismo, agriturismo, servizi al turismo e analoghi. Si prevede di selezionare 10 imprese interessate a partecipare al network e a sottoporsi al processo di check up/audit energetico, selezionando in ordine cronologico le adesioni pervenute da parte dei soggetti che rispettano il requisito territoriale (localizzazione nel Delta emiliano-romagnolo nelle aree preferenziali individuate), settoriale (operanti nel settore del turismo, servizi al turismo e affini) e dimensionale (PMI).

Prima organizzazione dei contatti con le imprese / PMI selezionate,

la fase operativa di audit e check up energetico

sarà rivolta a misurare l'impronta ecologica dell'azienda e riguarderà l'analisi delle emissioni dirette ed indirette di competenza e derivanti dalla attività aziendale. In particolare, questa fase sarà rivolta all'individuazione degli impatti ambientali delle scelte e tecnologie energetiche utilizzate dalle imprese, nonché delle aree di inefficienza nelle modalità di utilizzo dell'energia che possono essere causa di elevati costi di approvvigionamento energetico, includendo così anche un'analisi che consideri gli aspetti economici legati ai costi. Inoltre, verrà realizzata una brochure di progetto diretta a informare

in merito progetto pilota, sui servizi offerti dagli operatori ed enti del network, sulle possibilità di eco-innovazione offerte dal territorio, mentre sul sito di DELTA 2000 verranno create apposite pagine web collegate al sito www.medossic.eu, contenenti info sui servizi offerti dagli enti aderenti. Il rapporto finale presenterà i possibili piani di intervento per la riduzione dell'impatto ambientale e il contenimento dei costi connessi con le fonti energetiche rinnovabili, mentre il workshop locale finale sarà volto alla presentazione dei risultati complessivi al network degli stakeholder, alle PMI e alla collettività in generale. In relazione alle possibilità

emerse in termini di attivazione di eco-innovazioni aziendali dirette a produrre energia da fonti energetiche alternative e rinnovabili verrà proposta e valutata congiuntamente con il network degli stakeholder la possibilità di realizzare ed attivare eventuali pacchetti o fonti di sostegno, finanziamento e accesso al credito in forma agevolata a favore della Green Economy, finalizzati a sostenere interventi pilota ed investimenti eco-innovativi nelle imprese coinvolte nel processo di audit energetico.

Per informazioni: Mita Bottoni, tel. 0533 57693 delta-duemila@tin.it

A cura di Mita Bottoni

PROSSIMI APPUNTAMENTI

GIOVEDÌ 20 GENNAIO alle 10.30 si svolgerà Comacchio, presso la Manifattura dei Marinati, un workshop organizzato in collaborazione con la Rete Rurale Nazionale dal titolo: "La governance delle politiche di sviluppo rurale: il caso del GAL DELTA 2000". Ancora una volta il GAL DELTA 2000 grazie all'esperienza decennale nello sviluppo rurale attira l'attenzione e l'interesse come caso di buone prassi. Verranno infatti presentati dalla Rete Rurale Nazionale i risultati del caso studio sul processo di definizione e realizzazione della strategia di sviluppo locale portata avanti dal GAL DELTA 2000 nell'area del Parco del Delta del dal 2000 al 2006.

Il caso studio è stato condotto nell'ambito del progetto di ricerca "RuDI – Assessing the impact of Rural Development policies – finanziato nell'ambito del VII Programma Quadro della Ricerca e coordinato dall'Istituto per la Ricerca sullo sviluppo Rurale presso la Johann Wolfgang Goethe University di Francoforte.

Il workshop rappresenta un'importante momento di discussione e confronto rispetto al tema della politica di sviluppo rurale e il suo impatto sul territorio, che è stata costruita nel tempo sulla base di un sistema di *governance* collettiva basata sulla partecipazione degli attori locali su tutti i livelli.

A cura di Tatiana Picone

EVENTI DI PRIMAVERA SLOW 2011

Ritorna la Primavera Slow nel Parco del Delta del Po: il Comitato di Coordinamento Interprovinciale ha espresso la volontà di organizzare anche per il 2011 una serie di eventi per la prossima primavera a partire da sabato 26 marzo a domenica 5 giugno, per un totale di 11 weekend dedicati al turismo e alle molteplici possibilità di fruizione del territorio. Si sta lavorando per mettere a punto un ricco calendario di iniziative in collaborazione con i gestori dei Centri Visita e con gestori organizzati di servizi turistici, una serie di escursioni nei luoghi del Parco e nei suoi dintorni ed eventi speciali in alcune località del Delta tra cui Comacchio, Ravenna e altri Comuni interessati ad ospitare manifestazioni particolari.

Le escursioni saranno dedicate al patrimonio naturalistico, storico ed enogastronomico del territorio;

oltre alle proposte già esistenti, per ogni weekend verranno proposte attività o escursioni speciali in modo da arricchire la proposta turistica già normalmente presente a attrarre ulteriormente il pubblico, come per esempio escursioni guidate con esperto o workshop fotografici.

Uno degli eventi "clou" della Primavera Slow sarà rappresentato dai *Green days*: due weekend (26 -27 marzo e il 2-3 aprile) di dimostrazioni per adulti e bambini con spettacoli, degustazioni, convegni e molto altro. Si tratta di un importante "vetrina" per il Parco, in cui si presentano le diverse Stazioni di accesso e i Centri visita, ma anche le eccellenze enogastronomiche, i prodotti artigianali e tutto quanto può offrire un territorio vario e vasto come quello del Delta.



Foto di R. Zaffi



Foto di C. Fracasso

In particolare la manifestazione si svolgerà il prossimo il Parco I Maggio nella Pineta di Classe che, da diversi anni, ospita nei medesimi giorni la Sagra del Tartufo di Pineta e che verrà allestito con spazi dedicati ai siti naturalistici, ma anche alle bellezze storico-architettoniche, culturali, all'artigianato, alle associazioni sportive, all'enogastronomia del territorio. Inoltre verrà allestito un punto informativo presso Piazza Garibaldi a Ravenna, che permetterà al turista di prenotare alcune interessanti escursioni nei luoghi più significativi del Parco del Delta del Po e, contemporaneamente, sarà attivato un servizio navetta che porterà gli interessati al Parco I Maggio, cuore della Sagra del tartufo e della vetrina del Parco.

Altro evento speciale quello che si svolgerà a Comacchio: mostre e workshop di fotografia, lezioni di birdwatching, degustazioni, laboratori per bambini saranno soltanto alcune delle attività che si stanno

programmando nella cittadina lagunare che diverrà il punto di partenza per visite al territorio.

Il centro della città verrà animato da mercati a tema e da attività appositamente organizzate anche in orario serale, per permettere al turista di vivere il territorio a 360 gradi. Con gli eventi della Primavera slow si lavorerà, pertanto, al fine di garantire un'offerta strutturata in tutti i siti di importanza turistica e naturalistica, prevedendo il coinvolgimento di tutte le realtà significative del territorio, dagli enti pubblici, agli operatori privati, alle associazioni che vi operano, comprendendo e valorizzando i prodotti di eccellenza che caratterizzano l'area.

Informazioni sul programma della Primavera Slow 2011 saranno disponibili prossimamente sul sito www.deltaduemila.net.

A cura di
Angela Nazzaruolo



Fondo Europeo Agricolo
per lo Sviluppo Rurale
L'Europa investe
nelle zone rurali

Regione Emilia-Romagna



Sportello InfoAsse3

**Sportello Informativo sulle misure e i bandi
dell'Asse 3 del PSR/PRIP 2007-2013**

FORMAZIONE E INFORMAZIONE
sulle tematiche degli Assi 3 e 4
MISURE E BANDI RELATIVE A:



RECUPERO DEI BORGHI ED EDIFICI RURALI
a fini turistici, collettivi e culturali



ITINERARI ENOGASTRONOMICI E TURISTICI
strade dei vini e dei sapori, fiume, corti e delta



AGRITURISMO
fattorie didattiche e altro



ENERGIE RINNOVABILI
microimpianti in azienda agricola e impianti pubblici



SERVIZI ESSENZIALI PER LE AREE RURALI
acquedotti, viabilità rurale minore

SI RICEVE SU APPUNTAMENTO

Tel. **0532 299776** (il martedì a Ferrara)
Tel. **0533 57693** (il giovedì a S.Giovanni di Ostellato)
Cell. **331 6283666**
E-mail: infoasse3@provincia.fe.it
Chiara Longhi

www.provincia.fe.it/agricoltura

Orari di apertura:

FERRARA
Martedì 8.30/13.30 - 14.00/17.00
Via Bologna 534, 3° piano,
presso la Provincia di Ferrara

S.GIOVANNI DI OSTELLATO
Giovedì 9.00/13.00 - 14.00/18.00
Strada Luigia 8, presso DELTA 2000

In collaborazione con:

